



PROCURA GENERALE
presso la CORTE D'APPELLO DI TORINO

Oggetto: PROROGA DELLA VALIDITA' DEL PROTOCOLLO STIPULATO PER ESEGUIRE LE OPERAZIONI DI RILEVAMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA DELLE PERSONE CHE ACCEDONO AGLI UFFICI DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA "BRUNO CACCIA" E NELLA SEDE "EX LE NUOVE".

Prot. n. 4811/ECAN/2020

*Al Sig. Presidente della Corte di Appello
di Torino*

*Al Sig. Presidente del Tribunale
di Torino*

*al Sig. Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale di Torino*

*Al Sig. Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale per i Minorenni*

Al Sig. Avvocato Generale

Ai Sigg. Sostituti Procuratori Generali

*Alla Sig.ra Presidente del Consiglio
dell'Ordine degli Avvocati di Torino*

*Al Sig. Dirigente Amministrativo
della Procura Generale
e -per Suo tramite-*

*ai Sigg, Dirigenti Amministrativi degli altri Uffici
in indirizzo*

Loro Sedi



Comunico che, in data di ieri, ho provveduto, di intesa con il costipulante, alla Proroga del Protocollo operativo con il “Gruppo Volontario dell’Associazione Nazionale dei Carabinieri di Torino”, in base al quale quei Volontari, **fino al 31.7.2020**, proseguiranno nell’attività di rilevazione della temperatura corporea di tutte le persone che, a qualunque titolo, faranno ingresso nel Palazzo di Giustizia “Bruno Caccia” e nella sede dell’ex stabilimento penitenziario “Le Nuove”.

Infatti, il termine finale della “situazione di emergenza” è rimasto immutato, anche all’esito dei recenti provvedimenti normativi.

Ho ribadito ai costipulanti una rigorosa applicazione di quanto previsto dalle direttive dell’ISS (che si riporta alle indicazioni dell’OMS) e delle Autorità sanitarie (previa interlocuzione con esse), in ordine alla “presunzione” di pericolosità di chi abbia una temperatura corporea pari o superiore a gradi 37,5 C. Di conseguenza, chi manifesti quel sintomo di ipertermia non potrà, in via assoluta, fare ingresso nel Palazzo di Giustizia e quell’ingresso gli verrà vietato ed anche impedito, ove necessario.

Allo scopo ho impartito precise direttive al Personale della Vigilanza ed al personale militare del Reparto Servizi Magistratura dell’Arma dei carabinieri (che sempre è presente a tutti i varchi delle sedi giudiziarie interessate) affinché prestino la dovuta collaborazione ed intervengano per far rispettare la disposizione, una volta espletato l’accertamento da parte dei Volontari.

Prego i Sigg. Presidenti ed il Signor Procuratore della Repubblica di far conoscere questa missiva ai magistrati dei rispettivi Uffici ed analoga richiesta rivolgo ai Sigg. Dirigenti amministrativi per il personale rispettivamente dipendente.

La Sig.ra Presidente del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati vorrà provvedere con riferimento agli Avvocati.

Il Protocollo prevede lo svolgimento delle operazioni sino al 31 luglio 2020.

ALLEGO:

PROROGA DEL PROTOCOLLO GIA’ SOTTOSCRITTO E REGISTRATO.

Resto a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Torino, 1° LUGLIO 2020


**Il Procuratore Generale
Francesco Enrico SALUZZO**